



# PROCURA GENERALE della REPUBBLICA CAGLIARI

Segreteria particolare del Procuratore Generale  
E-mail: pg.cagliari@giustizia.it - PEC: prot.pg.cagliari@giustiziacert.it  
Tel. 070/6022223/16

Prot. n. 7148/2021.U

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello Corte d'Appello

al Sig. Presidente del Tribunale

al Sig. Procuratore della Repubblica

al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza

SEDE

## IL PROCURATORE GENERALE

- Vista** la legge del 19 novembre 2021 n° 165, pubblicata il 20 novembre 2021, di conversione del decreto-legge 21 settembre 2021 n.127 in G.U. n.226, che ha parzialmente modificato l'art. 9 quinquies comma 5, ai sensi del quale *i lavoratori possono richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19. I lavoratori che consegnano la predetta certificazione, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro;*
- Viste** le Linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che, al paragrafo 1.5, indicano tra i possibili metodi di verifica anche quella attuata mediante la piattaforma NoiPA, ormai pienamente operativa negli uffici giudiziari;
- Considerato** che nel corso della riunione tenuta venerdì 26 novembre ore 10,30 i Capi degli Uffici Giudiziari in indirizzo e i Dirigenti amministrativi della Procura generale e della Corte d'Appello di Cagliari hanno convenuto che la possibilità di effettuare le verifiche anche tramite la piattaforma NoiPA consente agilmente di procedere ai controlli da parte di ogni capo ufficio senza che sia più necessario un controllo generalizzato all'ingresso;
- Preso atto** altresì della possibilità per il personale giudiziario, al pari di quello amministrativo, di depositare copia cartacea della certificazione verde COVID-19 e che il deposito della certificazione esonera, per il tutto il tempo della validità del green pass, dai controlli tramite l'applicazione VerificaC19, previsti al comma 5 dell'art. 9 quinquies cit. in riferimento all'art. 13 D.P.C.M. del 17 giugno 2021;



- Rilevato** che tutti i Capi degli uffici in indirizzo hanno manifestato piena disponibilità:
- ad attuare le verifiche tramite la piattaforma NoiPA anche nei confronti dei magistrati del loro ufficio;
  - ad effettuare, qualora necessario, controlli a campione tramite App VerificaC19;
  - a raccogliere presso le rispettive segreterie copia delle certificazioni verdi COVID19 depositate dai magistrati;
  - ad informare i magistrati in servizio nei rispettivi Uffici della possibilità di depositare il green pass con la conseguenza dell'esonero dai controlli tramite la App Verifica COVID19;
  - a comunicare immediatamente a questo Procuratore Generale eventuali violazioni alle disposizioni sull'impiego delle certificazioni verdi COVID-19.

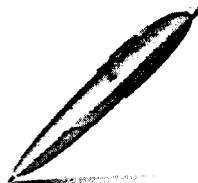
### **D I S P O N E**

che i controlli sul rispetto delle prescrizioni in materia di certificazioni verdi COVID-19 nei confronti dei magistrati vengano effettuati secondo le modalità suindicate e che venga sospesa l'attività di controllo effettuata fino ad ora presso i varchi di accesso al Palazzo di Giustizia ed agli Uffici giudiziari di Via Grazia Deledda.

Si ringraziano i Capi degli Uffici Giudiziari in indirizzo per la cortese collaborazione.

Cagliari, 30 novembre 2021

**IL PROCURATORE GENERALE f.f.**  
*Maria Gabriella Pintus Avv. Gen.*



Firmato digitalmente da  
PINTUS MARIA GABRIELLA  
C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/80184430587



PROCURA GENERALE della REPUBBLICA  
presso la CORTE di APPELLO di  
CAGLIARI

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID. Impiego delle certificazioni nei luoghi di lavoro e negli uffici giudiziari come previsto nel decreto- legge 7 gennaio 2022.

IL PROCURATORE GENERALE

Visto il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87;

Visto il decreto-legge 7 gennaio 2022 n.1

Vista la Circolare a firma del Ministro della Giustizia del 13 gennaio 2022;

Visto il DPCM del 22 gennaio 2022;

Visti i provvedimenti emanati da questo Ufficio in data 11 ottobre 2021 e 14 ottobre 2021 sui controlli agli accessi, in data 13 ottobre 2021 con le integrazioni del 26 novembre 2021 e del 10 gennaio 2022 sulla delega dei controlli ai Procuratori della Repubblica e in data 30 novembre 2021 sui controlli di magistrati e del personale amministrativo negli uffici;

Previa intesa, in seguito alla riunione tenutasi in data 26 gennaio 2022, con il Presidente della Corte d'Appello di Cagliari, il Presidente del Tribunale di Cagliari, il Procuratore della Repubblica di Cagliari, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Cagliari, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, i Dirigenti della Corte di Appello e della Procura Generale di Cagliari;

Premesso

che l'art. 3 del citato decreto legge 7 gennaio 2022, ha previsto al comma 1, una modifica dei commi 4 e 8 dell'art. 9 *sexies* del d. l. 52/2021, inserendo tra i soggetti cui è fatto obbligo di possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione COVID19 (almeno il c.d. *green pass*



*base*) “i difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all’amministrazione della giustizia”, categorie prima esenti, mentre ha confermato l’esenzione “per i testimoni e le altre parti del processo”;

che questo Ufficio, al fine di dare pronta attuazione a questa disposizione, già immediatamente applicabile alla data di entrata in vigore del decreto-legge, ha già emesso i provvedimenti del 10 gennaio 2022 da intendersi pienamente confermati e di cui si allega copia;

#### Considerato

che l’art. 3, comma 1, decreto-legge n.1/2022 stabilisce inoltre che, a decorrere dal prossimo 1° febbraio 2022, l’accesso ai pubblici uffici da parte del pubblico e degli utenti sia consentito solo a coloro che sono muniti del *green pass base* (*compresi coloro che si sono sottoposti con esito negativo al tampone antigenico o molecolare*) ai sensi dell’art. 9, comma 2 del decreto-legge 52/2021;

che l’art. 4 del decreto-legge n. 1/2022 prevede che dal 15 febbraio 2022, tutti coloro che abbiano compiuto il 50° anno di età o che lo compiranno entro il prossimo 15 giugno dovranno essere in possesso del c.d. *green pass rafforzato* o *super green pass* previsto dall’art. 9, comma 2, lett. a), b) e *c-bis*) del d.l. 52/2021 (con esclusione di test antigenico rapido o molecolare);

che l’art. 1 comma 1, lett. d) del DPCM del 21 gennaio 2022 individua, tra le esigenze essenziali e primarie della persona per far fronte alle quali non è richiesto il possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19, le “esigenze di giustizia, per le quali è consentito l’accesso agli uffici giudiziari e agli uffici dei servizi sociosanitari esclusivamente per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richiesta di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata”.

## Dispone

- 1) che nei confronti dei magistrati ordinari, onorari, giudici popolari, avvocati, consulenti, periti, altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, , personale amministrativo, soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso gli uffici giudiziari, compresi, quindi, gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria e i soggetti, appartenenti o meno ad un'amministrazione pubblica, personale tecnico informatico, delle pulizie ed altri in genere che svolgono la propria attività in una sede giudiziaria l'obbligo di possesso ed esibizione del *Green pass di base* sia regolamentato dai provvedimenti da ultimo emessi in data 30 novembre 2021 di cui, ad ogni buon conto, si allega copia;
- 2) che dal giorno 1° febbraio 2022 e sino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria, tutti i soggetti diversi da quelli sopra indicati (ad esempio il pubblico e gli utenti) -permanendo la esclusione dei testimoni e delle parti del processo per il quale sono stati convocati - possano accedere agli uffici giudiziari solo se in possesso e con esibizione del c.d. *Green Pass* di base (*compreso il tampone antigenico o molecolare*) ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 52/2021;
- 3) che, dal giorno 15 febbraio 2022 e sino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria, tutti i soggetti indicati nei punti 1) e 2) che abbiano compiuto il 50° anno di età o che lo compiano entro il successivo 15 giugno 2022 – permanendo l'esclusione per i testimoni e le parti del processo per il quale sono stati convocati - possano accedere agli uffici giudiziari solo se muniti di c.d. *Green pass rafforzato* o *super Green pass*, previsto dall'art. 9, comma 2, lett. a), b) e c-bis) del d.l. 52/2021.

È consentito l'accesso, indipendentemente dal possesso della certificazione verde COVID 19, solo per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata”;

Vengono, ovviamente, esonerati da tutti i vincoli ed obblighi i soggetti esentati, per ragioni di salute, dall'obbligo vaccinale (c.d. Certificato di esenzione).

I Sigg. Procuratori della Repubblica del Distretto mantengono la delega già rilasciata da questo Procuratore Generale (con provvedimento del 13 ottobre 2021 ed integrazioni del 26 novembre 2021 e del 10 gennaio 2022).

Il personale di Vigilanza armata e, comunque, i soggetti incaricati dei controlli provvederanno alle procedure di verifica, mediante le apparecchiature fornite dall'Amministrazione giudiziaria o, comunque, in dotazione al predetto personale come precedentemente disposto con l'avvertenza che il personale dell'Alarm System (tenuto conto della scarsa dotazione numerica degli smartphone) sarà disponibile nel caso in cui siano necessari controlli suppletivi da parte degli uffici.

Dispone

che il presente provvedimento sia comunicato ai Capi e ai Dirigenti amministrativi degli Uffici giudicanti e requirenti del Distretto e – tramite l'ufficio di appartenenza - ai Magistrati e al Personale amministrativo degli Uffici giudiziari del Palazzo di Giustizia di Cagliari e della sede di via Grazia Deledda, nonché:

ai Responsabili delle Aliquote di Polizia giudiziaria in sede;

al Consiglio Superiore della Magistratura;

al Ministero della Giustizia – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria;

ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto;

al R.S.P.P.; al Medico competente; ai Rappresentanti sindacali.

Cagliari 27 gennaio 2022

Il Procuratore Generale f.f.

*Maria Gabriella Pintus Avv. Gen.*

